

COMUNE DI MASSA E COZZILE
CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.11.2014

Presidente del Consiglio

Buongiorno a tutti. Alle ore 9 e 30 diamo inizio ai lavori di questo Consiglio Comunale, prego il Segretario di fare l'appello.

(si dà atto che si procede all'appello nominale dei presenti)

Presidente del Consiglio

Nomino scrutatori Maltagliati, Massellucci e Giacomelli.

PUNTO 1 DEL 29.11.14

Approvazione verbale seduta del 21 ottobre 2014.

Presidente del Consiglio

Ci sono interventi? Se non ci sono interventi pongo in approvazione il punto 1 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Approvata all'unanimità.

PUNTO 2 DEL 29.11.14

Comunicazioni del Presidente.

Presidente del Consiglio

Io oggi non ho comunicazioni da fare. Prego Nardini.

Consigliere Nardini F.

Intervengo ovviamente per raccomandazione. Il Presidente del Consiglio ha il compito non di attuare, perché non ha funzioni gestionali non avendo a disposizione un ufficio di presidenza, però secondo me ha il compito di vigilare sulla materiale attuazione delle decisioni del Consiglio, quelle più propriamente politiche. Cioè praticamente sono stati approvati dal Consiglio due ordine del giorno, in modo particolare quello riferito alla situazione, diciamo alla guerra Israeleo-Palestinese e l'altra riguardante la finanza locale. Non è stata data attuazione nel senso che non sono stati diramati a soggetti che il Consiglio Comunale aveva inteso dovessero essere interessati. Quindi è inutile che noi ci impegniamo per giorni nella elaborazione assai certosina, come ben sanno i capigruppo, di documenti che poi rimangono lì, carta morta. Quindi io vi pregherei di essere diligenti e puntuali nell'attuazione. Ovviamente in questa funzione credo che lei dovrebbe tenere il giusto contatto ed il giusto rapporto con la Giunta.

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Nardini, lo terrò in considerazione. Se non ci sono altri interventi passo al punto 3.

PUNTO 3 DEL 29.11.14

Comunicazioni del Sindaco.

Presidente del Consiglio

La parola al Sindaco.

Sindaco

Approfitto di questa seduta del Consiglio Comunale per comunicare con mia grande soddisfazione che la Fondazione della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia ha elargito a favore del comun di Massa e Cozzile die contributi, a dire la verità tre contributi, uno per quanto riguarda un progetto che avevamo inviato relativo al rifacimento della caldaia della scuola media, di 72.500 euro, fra l'altro ci ha garantito a pieno la somma, e per gli altri due progetti presentati per l'acquisto di uno scuolabus sono stati garantiti 55 mila euro, quindi relativamente equivalente al 50% e per la realizzazione di un progetto che si chiama "A tutto lin", che potrà garantire la collocazione di diverse lavagne interattive all'interno dell'istituto comprensivo, per questo ha garantito la somma di 13.000 euro su un importo progettuale complessivo di 21, quindi equivalente al 60%. Approfitto dell'occasione per ringraziare anche la fondazione in questo momento per la sensibilità che sta mantenendo nei riguardi del Comune di Massa e Cozzile. Un'altra cosa che mi premeva sottolineare è che stiamo cercando di mantenere contatti continui con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la Regione Toscana, con il sottosegretario all'istruzione Davide Faraone per quanto riguarda la richiesta di blocco del patto di stabilità. In data 26 novembre ho inviato una ennesima lettera, che tutti potete... io non sto a leggerla ma che tutti potete eventualmente verificare e leggere, e proprio stamattina ho visto su internet che mi sta cercando la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Io spero vivamente che le nostre richieste siano raccolte per cercare di venire a capo a

questa situazione sicuramente spiacevole. Un'altra cosa che vorrei comunicare è che come ormai da diversi anni il Comune nel mese di dicembre porta avanti una serie di iniziative, fino al 2014 queste iniziative si chiamavano “sentieri di pace”, quest’anno abbiamo cambiato il titolo ma comunque diciamo lo schema è sempre lo stesso. Si inizia con il 5 dicembre, con la cena degli anziani per poi proseguire il 6 dicembre per una iniziativa all'interno del cinema Olimpia per i bambini, riguarda i ragazzi dell’istituto comprensivo ed ovviamente anche ai genitori poi l’8 dicembre una iniziativa a Traversagna patrocinata dal Comune relativa a feste e giochi per adulti e bambini, il 12 dicembre una sera dedicata agli anziani, sempre la tipica cena al circolo di Vangile, il 13 dicembre c'è il saggio della scuola primaria Giani di Massa, alle 16 e 30 con il concerto di auguri da parte delle classi di indirizzo musicale alle ore 21 nel museo di San Michele, poi il 13 e 14 dicembre sono i mercatini all'interno del centro storico di Massa, il 14 il concerto Gospel, una iniziativa che è iniziata nell’anno 2000 e che ho avuto il piacere di poter portare avanti prima come organizzatrice ed ora come Sindaco. il 17 dicembre sempre a cura delle classi ad indirizzo musicale c'è una iniziativa dell’istituto comprensivo Bernardo Pasquini al Cinema Olimpia di Margine Coperta, il 18 dicembre c'è uno spettacolo per le classi che fanno il tedesco ed il francese, sempre presso il cinema Olimpia di Margine Coperta. Il 20 dicembre la “Bottega dei sogni”, ormai diventato un appuntamento tradizionale, il 22 dicembre l’esibizione della scuola primaria di Traversagna, presso il giardino dell’area pubblica di Traversagna e si finisce il 24 dicembre a Cozzile con la presenza di Babbo Natale. Questo in sostanza è il programma di iniziative natalizie.

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Prego Nardini.

Consigliere Nardini F.

Voglio rivolgere una raccomandazione praticamente dello stesso tenore di quella precedente, perché nell’ultima riunione del Consiglio è stato approvato un ordine del giorno che riguarda il PIT, credo particolarmente importante. Con l’ordine del giorno si impegnava la Giunta a istituire un gruppo di lavoro con gli altri Sindaci della Valdinievole, un tavolo, credo che sia stato costituito. Se è stato costituito meglio, ma insomma credo che la vicenda debba essere, questo è il senso di raccomandazione, particolarmente viva e vivace nel senso che il tema è di particolare direi siderale importanza. Ci sono state delle riunioni? Finito.

Sindaco

Ho inviato personalmente l'ordine del giorno ad Andrea Taddei perché l'avevo chiamato e gli avevo sottoposto la cosa. Mi ha chiamato per portarlo anche lui all'interno del Consiglio Comunale, quindi sicuramente... ora io non ho seguito di fatto se poi questa cosa è stata approvata, però mi aveva garantito che lo avrebbe fatto, mi chiamò proprio per questo motivo per cui... Il Comune di Pieve a Nievole devo dire che invece, diciamo che l'ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale di Massa e Cozzile gli sembrava un pochino troppo duro. Però anche loro si facevano portavoce sicuramente di questa problematica.

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Passiamo al punto 4.

PUNTO 4 DEL 29.11.14

Assestamento del bilancio di previsione 2014 a norma dell'art. 175 del decreto legislativo n. 267/2000. Approvazione.

Presidente del Consiglio

Lascio la parola all'Assessore Bartolini.

Consigliere Bartoletti

Intanto buongiorno a tutti. Inizio subito con i consueti ma veramente non formali ringraziamenti sia agli uffici che hanno come sempre sostenuto con una capacità professionale la redazione anche di questa fase del bilancio di assestamento, ma anche un ringraziamento per la buona storia amministrativa che ha sempre avuto questa comunità, perché se il bilancio, come vedremo, è un bilancio con tutti problemi dell'oggi ma un bilancio che ci dà tranquillità rispetto a tante situazioni di altre Amministrazioni Comunali, è merito sicuramente anche di un buon percorso che ci ha portato ai giorni nostri. Come sapete siamo qui ad approvare l'assestamento di bilancio che è un atto dovuto da fare entro il 30 di novembre di ogni anno, e non è altro che la verifica delle voci di entrata e di uscita per accertare le dotazioni sia degli uffici, se sono state sufficienti, se sono state in eccesso. Tutto questo per arrivare a valutare se si raggiunge l'equilibrio di bilancio, cosa che anche quest'anno è stata tranquillamente raggiunta, in correlazione al cosiddetto patto di stabilità che tanto ci crea problemi nel poter fare le cose all'interno delle Amministrazioni Comunali per poi arrivare alla destinazione dell'avanzo di bilancio. come dicevo anche quest'anno non c'è nessun problema

per raggiungere il pareggio di bilancio, c'è il completo rispetto del patto di stabilità che ci permetterà di non poi in futuro penalizzati e quindi abbiamo una sana Amministrazione che ci dà anche la prospettiva e la possibilità di una futura ma sicuramente breve gestione provvisoria del 2015. Come abbiamo già detto ricercheremo di anticipare al massimo il futuro bilancio, ne abbiamo parlato ma continuo a sottolinearlo come impegno sia degli uffici sia politico per il prossimo anno anche se come sappiamo dovremo affrontare delle ulteriori sfide che si sommano alla già difficoltosa gestione dei bilanci comunali dovuti a famosi tagli, al patto di stabilità ecc.. Voglio immediatamente aprire una parentesi su queste sfide perché pur parlando dell'assestamento di bilancio credo che bisogna avere come Consiglio Comunale già fin da ora l'ottica di quello che accadrà nel prossimo anno. dovremo affrontare il cosiddetto bilancio armonizzato, che era una direttiva del 2011, l'85, il decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 che dal primo gennaio farà attivare questa nuova forma di bilancio e nel 2015 avremo due bilanci in parallelo, già a gestire due bilanci in parallelo è una operazione importante. Però non è neanche un big bang, cioè non è un fulmine a ciel sereno, è un qualche cosa che gli uffici sapevano, l'Amministrazione sapeva e quindi abbiamo già attivato anche un percorso formativo per gli uffici di studio, di analisi di una complessità importante perché cambia proprio il modo di rapportarci con i bilanci comunali. Cito tre aspetti che secondo me saranno rilevanti: uno secondo me anche di natura politica, perché ci sarà da fare nel luglio 2015 per il 2016 la predisposizione del documento unico programmatico che non è altro che l'individuazione delle linee di mandato più le relazioni dei bilanci. Poi ci sarà da predisporre il PEG per il 2015 ma l'elemento anche più interessante e stimolante è quello che dovremo fare il riaccertamento straordinario dei residui subito dopo il consuntivo. Qual è il nocciolo che secondo me è anche positivo del futuro bilancio armonizzato, che imporrà l'Amministrazione e gli uffici ad una grossa programmazione. La programmazione dovrà essere anche proprio precisa e puntuale, in maniera più esplicita e più trasparente rispetto alle attuali forme di bilancio. Programmare con certezza quando a volte ci sono dati incerti, come vedremo anche dei cambiamenti nel corso dell'anno, con dei tagli degli interventi che ci sono anche a livello centrale, è ovvio più complesso, per questo parlo di sfida. Speriamo che le certezze vengano, la prima mi auguro anche politicamente che venga approvata con celerità la finanziaria per riuscire a capire presto diciamo un po' l'impostazione generale perché pare, e qui siamo invece sul... aspettiamo quello che accade, che verrà cambiata anche fortemente la fiscalità comunale, se ne parlava anche in commissione, ancora è un "pare", verrà tagliata l'addizionale... cioè non tagliata, verrà forse e quindi siamo ancora sul dubitativo perché dobbiamo aspettare ovviamente i testi, l'addizionale IRPEF, verrà creata una imposta unica, probabilmente l'IMU e la TASI che andranno a risommarsi... punto interrogativo, da letture ovviamente di giornali sembra di sì. Ci saranno gli

immobili D che probabilmente l'IMU rimarrà tutto ai Comuni, quindi vedremo quello che accadrà. Torniamo all'assestamento in quanto tale, come sappiamo tutti abbiamo fatto il bilancio previsionale al 30 luglio, quindi è ovvio che le differenze di questi pochi mesi non è che sono dei cambiamenti strategici enormi, anche perché la capacità di programmazione che hanno avuto gli uffici nella fase tecnica, ma anche le nostre piccole, grandi scelte politiche dell'altra volta, sicuramente avranno portato, come vedremo, più o meno le stesse cifre. Abbiamo visto nel dettaglio in commissione tutte le poste, quindi qui mi limito a quelli che secondo me sono gli aspetti principali, quelli almeno che ritengo più importanti da sottolineare, anche proprio in logica a quel ragionamento politico che facevo precedentemente della sfida che ci accoglie e delle problematiche che come Amministrazioni comunali abbiamo. Il fondo di solidarietà comunale è stato rimodulato per farvi capire a settembre, quindi vuol dire nel corso dell'anno ci sono queste costanti rimodulazioni per circa 27 mila euro, ovviamente in diminuzione. Abbiamo avuto dei fondi della Regione sui servizi educativi, è ovvio che c'è una posta pari a 8.500 euro e qui c'è una posta ovviamente sia nella parte delle entrate correnti e poi vedremo nella spesa. Ci sono maggiori (inc.) paesaggistiche, si parla di 14 mila euro, minori accertamenti per 4 mila euro e poi abbiamo eliminato, diminuito di 11 mila euro gli introiti delle contravvenzioni. Anche qui la nostra scelta di fare il servizio associato con le altre Amministrazioni di Buggiano e di Ponte, mi auguro che potrà produrre un maggior controllo sul nostro territorio perché controllo vuol dire soprattutto sicurezza da questo punto di vista. C'è un aumento nella parte delle entrate, sugli investimenti e sulle concessioni edilizie e sulle sanzioni amministrative pari a 50 mila euro, una parte ovviamente viene dagli oneri del Bugher King del fondo. C'è, come diceva prima il Sindaco già inserito un aumento della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia pari a 72 mila euro e qui a dimostrazione che c'è sempre più la necessità da parte delle Amministrazioni, voglio fare un personale plauso al Sindaco che da questo punto di vista si attacca al telefono veramente e sa far presenti le necessità dell'Amministrazione di Massa e Cozzile, tanto che ha riportato ulteriori risultati nella ricerca di ulteriori fondi. Fondi che ovviamente vanno sulle scuole come abbiamo visto e come ci ha spiegato prima il Sindaco. Questa attività è sempre più importante di capacità di trovare finanziamenti. Proseguo ovviamente nelle spese di investimenti con la cosiddetta distribuzione dell'avanzo non vincolato che è pari circa ad 1 milione e 300 mila euro. Anche qui noi siamo di mestiere e quindi lo sappiamo benissimo che non sono soldi che possiamo spendere perché c'è il patto di stabilità che ci impone dei forti limiti, ma è bene anche chiarirlo che l'Amministrazione Comunale di Massa e Cozzile nel momento in cui ci fossero delle aperture ha già destinato, ha fatto tutte le procedure tecniche possibili per poter risolvere poi i problemi che sono sui cittadini, allora troviamo 600 mila euro sulle strade comunali, 300 mila euro, se si potesse farlo, sul patrimonio comunale, 150 mila

euro sull'illuminazione pubblica, 50 mila euro sul verde, 50 mila euro sull'arredo urbano, 150 mila euro sui cimiteri di cui sappiamo quali sono le problematiche. Questa attività di programmazione e di gestione è lì per poter fare, ecco, ci auguriamo sempre di più che o per la scuola o delle altre aperture vengano fatte perché come sappiamo stiamo sicuramente garantendo, come ci ricorderà sicuramente il collega Nardini, speriamo che l'Europa si renda conto di dover modificare ovviamente una politica stringente di garanzia al nostro debito pubblico, ma insomma stringente che tutto ricade il più delle volte sulle piccole Amministrazioni locali. Vorrei fare un esempio, anche qui aprire una finestra sul patrimonio, sul titolo in conto capitale e sui servizi di gestione, abbiamo un fondo di 368 mila euro che è stato ampliato tramite, 300 mila euro dell'avanzo che dicevo prima, 38 mila euro degli oneri di urbanizzazione e 30 mila euro dalle entrate correnti. Cioè cosa vuol dire, che noi abbiamo avuto un obbligo di taglio sulle entrate correnti tramite il D.Lgs. 66 della legge 28 dell'art. 47, e diciamo con queste diminuzioni, con questa rivisitazione siamo andati ad aumentare gli investimenti. Questo qualche tempo fa sarebbe stato un indicatore di virtuosità del bilancio. È ovvio che sulle spese invece correnti abbiamo avuto poche variazioni, io direi che abbiamo ragionato più in un'ottica di ottimizzazione delle nostre risorse, più che di un vero taglio razionalizzazione come viene oggi chiamato, e le Amministrazioni Comunali sempre sono, secondo me aggiungo anche purtroppo perché sarebbe più facile lavorare con grandi disponibilità, chiamate ad ottimizzare le risorse. Poi qui ci vorrò tornare con una ulteriore parentesi. Per ottimizzare le risorse è ovvio che ci vuole, come parlavo prima di una forte capacità previsionale. Un elemento sulla nostra ottima attività, gli oneri urbanistici erano stati previsti circa 150 mila euro, quindi è risibile rispetto agli anni passati, però abbiamo aumentato di altre 50 mila euro come dicevo prima ed oggi abbiamo un importo di circa 170 mila euro. Quindi vuol dire che anche i fondi, che siamo andati ad individuare poi più o meno continuano a rispettarli. Queste nuove sfide, queste nuove previsioni e questa nuova programmazione, come dicevo ci aprirà nuove sfide, il bilancio armonizzato, la nuova tassazione locale di cui abbiamo preso, ma anche la... e voglio qui risottolinearlo, la necessità di attivare quelle strade, come dicevo prima, che ci sono da percorrere per ottimizzare le risorse. Più di una volta abbiamo parlato della necessità di continuare sul percorso dei servizi associati e questo è un lavoro che la Giunta e la maggioranza stiamo continuando a fare per cercare di trovare tutti quei servizi che possono essere messi in correlazione con il maggior numero di Amministrazioni possibili. Ci sarà da affrontare a breve, stiamo chiudendo il discorso della committenza unica, e insieme a queste nuove sfide ed a questo nuove razionalizzazioni o ottimizzazioni delle nostre risorse, penso anche eventuali gare comuni da fare tra le Amministrazioni ecc., ci saranno da affrontare anche le vecchie sfide, quelle che regolarmente stiamo affrontando. La riduzione delle risorse, vedi il taglio che abbiamo avuto anche a settembre,

quasi improvvisate tra virgolette del fondo di solidarietà, o la rimodulazione del fondo di solidarietà, le incertezze dei tempi in cui arrivano e questo ovviamente mette in difficoltà, in crisi gli uffici, la programmazione e l'Amministrazione; però continuo nelle mie piccole citazioni, diceva Einstein che senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine. Quindi dobbiamo sapere affrontare queste nuove problematiche con la consapevolezza che abbiamo sicuramente tranquillità nella gestione della nostra Amministrazione dal punto di vista economico e contabile, una serietà perché comunque rispettiamo anche il patto di stabilità ed è una scelta, perché come sappiamo alcuni hanno, secondo me in maniera molto rischiosa, decidono di sfiorarlo o si trovano a sfiorarlo, e quindi abbiamo tutti gli strumenti per poter lavorare bene anche se con problemi, con difficoltà, con sfide e con confronto nel prossimo futuro. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Bartolini, ci sono interventi? Prego Nardini.

Consigliere Nardini F.

Nel suo lungo intervento, che ha anche spaziato nel senso che non è stato limitato ad illustrare il senso della proposta in approvazione, il vice Sindaco fondamentalemente ha usato due verbi, sperare ed auspicare. Io penso che quando si fa politica sarebbe necessario evitare, a meno che non si tratti di questioni di carattere ideale, di usare questi verbi, perché evidentemente ripropongono subito una condizione di quasi impotenza. Perché la speranza sta a fronte di una condizione di incapacità a fare perché ci sono le condizioni di fare e le facoltà del fare. Quindi nel mentre che usa ripetutamente qualche volta mi è sembrato un po' ossessivamente, il termine "mi auguro, spero", non fa altro che riportare a questa dura realtà. Nonostante tutto il vice Sindaco dice: "ma insomma, noi lavoriamo bene." c'è un po' una contraddizione perché quelle che il vice Sindaco chiama le sfide in realtà non sono sfide perché la sfida è il confronto dal quale si può uscire o vincitori o vincenti, in questo caso le sfide sono semplicemente degli obblighi di restrizione dai quali i Comuni non si possono svincolare. Oppure quando si parla di bilancio armonizzato, considerata anche questa una sfida, non si tiene conto del fatto che questo comporterà ulteriori complicazioni, ingessamenti, difficoltà di programmazione e quant'altro. Cioè dobbiamo capire che c'è stata una politica negli ultimi anni che ha teso a ridurre fortemente la capacità del Comune di essere presente nella gente. E non si parli, vice Sindaco, di ottimizzazione! Perché è un insulto. Qui siamo alla... lei sta cercando di dimostrare

che deve valorizzata la povertà. Filosoficamente questo è il suo concetto, ha cercato di edulcorare il più possibile ma c'è un limite! Noi siamo nella condizione nella quale abbiamo la sede inagibile. È inutile pensare ai fiocchettini festosi natalizi, siamo nella condizione in cui la sede comunale è inagibile e la sala del Consiglio Comunale è diventata questa abbiamo la sala inagibile! Ma devo portare altri elementi? la sala annessa al circolo di Massa probabilmente potrà essere dichiarata anche inagibile, ci sono delle infiltrazioni... cioè siamo nella condizione in cui la nostra casa presenta delle grosse difficoltà, delle ferite e non siamo in grado di intervenire. Sì o no? perché è così? e ciò che dà fastidio è il fatto che una politica europea, egemonizzata dalla Germania che non vuole una Europa politica, ma vuole semplicemente una Germania teutonica, (*interferenza*) ci costringe in queste condizioni, perché i soldi noi li avremo! Perché i Comuni e le Province mi sembra che dagli ultimi dati hanno 60 miliardi di euro e si va alla ricerca dei 4, 5 miliardi andando a trattare con Junker per un eventuale allentamento. I soldi ce li abbiamo, ce li avremo! Non ci si deve poi più di tanto stupire se aumentano i consensi e le forze come la Lega, è chiaro, ci sarà un boom della Lega, lo metto per scritto stamani. Accanto al disfacimento progressivo del Movimento 5 Stelle ci sarà un incremento esponenziale del consenso sulla Lega, questi sono i problemi! non è che veniamo qua per sentirci raccontare che tutto va bene, madama la marchesa vice Sindaco, lei lo sa meglio di me! Siamo in una situazione veramente difficile e cerchiamo di dire la verità e di parlare alla gente con verità. Senza evitare, e lo ripeto qui stamani perché non ho difficoltà, evitando atteggiamenti che tendono a spostare il campo, a dare prevalenza alla immagine piuttosto che alla sostanza, nella sostanza noi siamo dei poveri in questo momento, nel mentre che a livello centrale, questa è la colpa grave del Governo, a livello centrale c'è stato nell'ultimo anno un incremento di 30 miliardi delle spese ministeriali. Questo è il punto, da una parte c'è chi deve tirare la cinghia ed ormai i buchi della cintola sono finiti e dall'altra parte Cecco continua a sperperare. Questa è una verità che non è che discende da una mia opinione perché sono i numeri, lo dice la Corte dei Conti. Allora questa è soltanto direi una forma mia di sfogo prima di tutto, una forma mia di sfogo perché quando viene presentato un bilancio di assestamento di questo genere mi verrebbe da dire in puro toscano, lo dovessi dire in Latino direi "de minimis non curat praetor" lo devo dire in toscano direi semplicemente "è una forcata di noci". Quindi noi certamente credo che non approveremo, sono francamente inezie, quando si giunge a dire che i benefici sono quelli che derivano fondamentalmente dai contributi, chiesti insistentemente, non ho dubbi, chiesti insistentemente, si arriva a dichiarare veramente uno stato di povertà. Allora forse, vede Bartolini, il rischio è che ci sia sì una specializzazione ma una specializzazione nella questua, nella elemosina perché i Comuni non hanno più risorse proprie, sono costretti ad andare a pigolare qua e là per andare a chiedere qualche soldo perché di soldi non ce ne abbiamo!

Presidente del Consiglio

Grazie Nardini, ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi lascio la replica a Bartolini.

Consigliere Bartoletti

Come dico sempre dopo aver sentito il collega Nardini è sempre spiacevole ascoltarlo perché è stimolante, e questa dura realtà noi ne eravamo purtroppo consapevoli, anche nella fase elettorale si diceva di fare un programma concreto, non voli pindarici e questo è perché noi conosciamo l'oggi, ne siamo consapevoli ed anche un po' per anagrafe non siamo neanche responsabili di una politica degli anni '80 o degli anni '90 che ha portato al debito pubblico che sicuramente anche il collega Nardini conosce. Non voglio poi parlare delle scelte dei vari Governi successivi dagli anni '90 in poi, che sicuramente hanno da una parte valorizzato una Europa economica ma che ancora non hanno sviluppato quell'Europa politica che credo che sia necessaria anche per una nuova lettura dei nostri piccoli bilanci. Quindi noi siamo consapevoli, fortemente consapevoli che ci sono difficoltà, lei parla di stato di povertà, certo, basta guardare anche i nostri cittadini di avere consapevolezza di quello che accade, basta aprire gli uffici e stare a contatto con la gente, si sa quello che sta accadendo, che la situazione economica, anche dei nostri concittadini, non solo dei cittadini italiani è complessa, è difficile, è dura. E ci sono delle responsabilità politiche che vengono da lontano. È per questo che io sempre tendo a sottolineare quando inizio una discussione sul bilancio, che non posso che ricordare con positività che qui a Massa e Cozzile negli anni passati comunque per prudenza e per buona Amministrazione non ci sono i problemi che altre Amministrazioni possono avere. Quindi non è uno sviare l'attenzione delle difficoltà che io chiamo sfide perché quando la nostra generazione è chiamata ad affrontare delle sfide, e provare a risolverle su errori che hanno fatto sicuramente nel passato. Errori di non curanza degli immobili, di disattenzione nella loro realizzazione ecc.. Perché a volte è più facile dice nascondere che esplicitare, ma noi abbiamo esplicitato in tutte le sedi, nelle sedi politiche, nelle sedi amministrative, la lettera di cui parlava prima il Sindaco che ha realizzato è sicuramente un appello ed un assalto duro al patto di stabilità, alla incapacità da parte delle Amministrazioni di far fronte alle necessità qualora non venissero riaperti i bilanci. Quindi sperare non vuol dire avere l'incapacità di prevedere, ma vuol dire quella di poter anche muoversi con le proprie forze ovviamente, con la consapevolezza di quello che dobbiamo fare e di quello che dobbiamo trattare nell'oggi. Quando lei critica il concetto di sfida, dice "ma sono piccole cose". Certo, sono piccole cose se uno fosse al Parlamento Europeo, io

continuo ad invitarla che avrebbe tutta la verve per risolvere ed affrontarsi, la invito fortemente ad impegnarsi in tal senso, ma noi dobbiamo guardare il nostro Comune, dobbiamo guardare il nostro territorio e cercare di applicare quelle sfide che dobbiamo affrontare con gli altri Comuni per ottimizzare i servizi, perché siamo chiamati a questo. La nostra generazione è chiamata ad affrontare le criticità prodotte da altri per mettere in gioco il nostro sistema e per poter sperare di far quello che i nostri predecessori, parlo della politica nazionale, in particolar modo anni '80 e '90 perché poi i dati storici sono questi, hanno messo in gioco per non fare gli stessi errori e per programmare un futuro migliore ai nostri figli.

Presidente del Consiglio

Prego Nardini.

Consigliere Nardini F.

(fuori microfono)

Presidente del Consiglio

Se non ci sono altri interventi chiedo per dichiarazione di voto. Prego Restaneo.

Consigliere Restaneo L.

Io ho ascoltato il vice Sindaco Bartolini, non ero alla commissione l'altra sera perché avevo un corso di aggiornamento e quindi l'ho ascoltato stamattina ed in più quello che mi aveva riportato poi Elena Maltagliati in questi giorni. Per non ripetere le stesse cose dette dal Consigliere Nardini che trovo reali e precise, ascoltando stamani questo resoconto noto anche io che c'è questa difficoltà oggettiva dell'Amministrazione nel senso che è un aspettare cose, tipo non solo le cose che derivano da scelte di governo come il taglio della solidarietà, il patto di stabilità oppure l'IMU e la TASI di cui parlavi prima, se verranno accorpate, se verranno lasciate tutte ai Comuni, ma anche vedere le piccole scelte che l'Amministrazione fa, tipo quella sulle sanzioni dei vigili, quindi sono tutte quelle piccole cose che andranno poi ad incrementare il bilancio. Ora parlavi di cose per ottimizzare i servizi, il miglioramento del territorio e il fatto del Burger King, l'entrata del Burger

King, anche quella di queste dimensioni è una cosa sporadica, fortunatamente c'è stata però... Sul patto di stabilità, la cosa che notavo è che non è chiaramente una scelta politica ma è una imposizione che viene dal Governo. Siccome mi sembrava avesse detto prima così. Comunque ecco, per queste cose il vedere sulle scelte di un Governo o sulle piccole cose che l'Amministrazione fa, noi come gruppo ci asteniamo.

Presidente del Consiglio

Grazie Restaneo. Pongo in approvazione il punto 4 all'ordine del giorno che recita "assestamento del bilancio di previsione 2014 a norma dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267 2000. Chi è favorevole? la maggioranza. Chi è contrario? Chi si astiene? La minoranza. Si vota l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Approvata all'unanimità.

PUNTO 5 DEL 29.11.14

Nomina commissione per la formazione degli elenchi dei Giudici popolari ai sensi articolo 13 della legge 287/1951.

Presidente del Consiglio

Lascio la parola al Sindaco.

Sindaco

L'art. 13 della legge 287 del 1951 recita che in ogni Comune della Repubblica deve essere formata a cura di una commissione composta da Sindaco e da due consiglieri, i due distinti elenchi di cittadini residenti nel territorio per svolgere le funzioni di Giudici popolari nelle Corte d'Appello e di Assise. Pertanto questa mattina dobbiamo andare alla individuazione di due nominativi da inserire in detta commissione presieduta dal Sindaco .

Presidente del Consiglio

È permesso un solo voto, con il cognome del Consigliere. Stiamo distribuendo i fogli che dopo passeremo a ritirare e gli scrutatori si avvicinino alla presidenza per fare lo scrutinio del voto, grazie.

(si dà atto che si procede alle operazioni di voto e di scrutinio)

Presidente del Consiglio

A seguito dello scrutinio nomino la commissione con i seguenti membri, il Sindaco che la presiede, Giacomelli con 7 voti e Mazzaccheri con 4. Alle ore 10 e 20 dichiaro chiuso questo Consiglio Comunale.